

Il Ministro dello Sviluppo Economico

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare:

- il comma 13 dell'articolo 119, secondo cui "Ai fini della detrazione del 110 per cento di cui al presente articolo e dell'opzione per la cessione o per lo sconto di cui all'articolo 121: a) per gli interventi di cui ai commi 1, 2 e 3 del presente articolo, i tecnici abilitati asseverano il rispetto dei requisiti previsti dai decreti di cui al comma 3-ter dell'articolo 14 del decreto-legge n. 63 del 2013 e la corrispondente congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati. Una copia dell'asseverazione viene trasmessa esclusivamente per via telematica all' Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA). Con decreto del Ministro dello sviluppo economico da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabilite le modalità di trasmissione della suddetta asseverazione e le relative modalità attuative";
- il comma 13-bis dell'articolo 119, secondo cui "L'asseverazione di cui al comma 13, lettere a) e b), del presente articolo è rilasciata al termine dei lavori o per ogni stato di avanzamento dei lavori sulla base delle condizioni e nei limiti di cui all'articolo 121.L'asseverazione rilasciata dal tecnico abilitato attesta i requisiti tecnici sulla base del progetto e dell'effettiva realizzazione. Ai fini dell'asseverazione della congruità delle spese si fa riferimento ai prezzari individuati dal decreto di cui al comma 13, lettera a). Nelle more dell'adozione del predetto decreto, la congruità delle spese è determinata facendo riferimento ai prezzi riportati nei prezzari predisposti dalle regioni e dalle province autonome, ai listini ufficiali o ai listini delle locali camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero, in difetto, ai prezzi correnti di mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi.";
- il comma 14 dell'articolo 119, secondo cui "Ferma l'applicazione delle sanzioni penali ove il fatto costituisca reato, ai soggetti che rilasciano attestazioni e asseverazioni infedeli si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 2.000 a euro 15.000 per ciascuna attestazione o asseverazione infedele resa. I soggetti stipulano una polizza di assicurazione della responsabilità civile, con massimale adeguato al numero delle attestazioni o asseverazioni rilasciate e agli importi degli interventi oggetto delle predette attestazioni o asseverazioni e, comunque, non inferiore a 500 mila euro, al fine di garantire ai propri clienti e al bilancio dello Stato il risarcimento dei danni eventualmente provocati dall'attività prestata. La non veridicità delle attestazioni o asseverazioni comporta la decadenza dal beneficio. Si applicano le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689. L'organo addetto al controllo sull'osservanza della presente disposizione ai sensi dell'articolo 14 della legge 24 novembre 1981, n. 689, è individuato nel Ministero dello sviluppo economico.";

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 recante "Attuazione della Direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";

VISTO il comma 3-ter dell'articolo 14 del decreto legge 4 giugno 2013, n. 63 che prevede che con uno o più decreti del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono definiti i requisiti tecnici che devono soddisfare gli interventi che beneficiano delle agevolazioni di cui al presente articolo, ivi compresi i massimali di costo specifici per singola tipologia di intervento;

VISTA legge del 24 novembre 1981, n. 689 recante "Modifiche al sistema penale";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 giugno 2015 recante "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 giugno 2015 recante "Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici";

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 giugno 2015 recante "Adeguamento del Decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 marzo 2008, come modificato ed integrato dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 gennaio 2010, di attuazione dell'articolo 1, comma 24, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244, per la definizione dei valori limite di fabbisogno di energia primaria annuo e di trasmittanza termica ai fini dell'applicazione dei commi 344 e 345 della legge finanziaria 2007:

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 11 maggio 2018, recante "Procedure e modalità per l'esecuzione dei controlli da parte di ENEA sulla sussistenza delle condizioni per la fruizione delle detrazioni fiscali per le spese sostenute per interventi di efficienza energetica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2-quinquies, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2013, n. 90."

DECRETA

Articolo 1

(Ambito di applicazione e definizioni)

- 1. Il presente decreto disciplina il contenuto e le modalità di trasmissione dell'asseverazione dei requisiti per gli interventi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 119 del Decreto Rilancio, come previsti dai decreti di cui al comma 3-ter dell'articolo 14 del decreto legge 4 giugno 2013, n. 63 nonché, per i medesimi interventi, le modalità di verifica ed accertamento delle asseverazioni, attestazioni e certificazioni infedeli al fine dell'irrogazione delle sanzioni previste dalla legge.
- 2. Ai fini del presente decreto si applicano le seguenti definizioni:
 - a) *Decreto Rilancio*: il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al

lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19."

- b) Decreto Requisiti Ecobonus: il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, adottato ai sensi del comma 3-ter dell'articolo 14 del decreto legge 4 giugno 2013, n. 63, che definisce i requisiti tecnici che devono soddisfare gli interventi che beneficiano delle agevolazioni di cui all'articolo 119 del Decreto Rilancio, ivi compresi i massimali di costo specifici per singola tipologia di intervento;
- c) Decreto Relazioni Tecniche: il decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 giugno 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 15 luglio 2015, serie generale n. 162, recante "Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici":
- d) *Linee Guida APE*: il decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 giugno 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 15 luglio 2015, serie generale n. 162, recante "Adeguamento del Decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";
- e) Asseverazione: la dichiarazione sottoscritta dal tecnico abilitato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale lo stesso attesta che gli interventi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 119 del Decreto Rilancio sono rispondenti ai requisiti di cui all'allegato A del Decreto Requisiti Ecobonus, nonché la congruità dei costi degli stessi interventi, anche rispetto ai costi specifici di cui all'articolo 3, comma 2, del Decreto Requisiti Ecobonus;
- f) Polizza di Assicurazione: il contratto di assicurazione della responsabilità civile stipulato con un'impresa autorizzata all'esercizio del ramo 13 - Responsabilità civile generale di cui all'articolo 2, comma 3, del D.lgs. n. 209/2005 o con un'impresa estera ammessa ad esercitare tale attività in regime di stabilimento o di libera prestazione di servizi nel territorio della Repubblica italiana;
- g) *Tecnico Abilitato*: il soggetto di cui alla lettera c), comma 3, articolo 1, del Decreto Requisiti Ecobonus;
- h) ENEA: l'ente Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico.

Articolo 2 (Asseverazione)

- 1. Il Tecnico Abilitato antepone alla sottoscrizione dell'Asseverazione il richiamo agli articoli 47, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
- 2. Il Tecnico Abilitato, all'atto della sottoscrizione, appone il timbro fornito dal Collegio o dall'ordine professionale, attestante che lo stesso possiede il requisito, prescritto dalla legge, dell'iscrizione nell'Albo professionale e di svolgimento della libera professione.

- 3. Fermo restando quanto previsto dai commi precedenti, costituiscono, inoltre, elementi essenziali dell'asseverazione, a pena di invalidità:
 - a) la dichiarazione espressa del tecnico abilitato con la quale lo stesso specifica di voler ricevere ogni comunicazione con valore legale ad un preciso indirizzo di posta elettronica certificata, anche ai fini della contestazione di cui al comma 2 dell'articolo 6;
 - b) la dichiarazione che, alla data di presentazione dell'asseverazione, il massimale della polizza allegata è adeguato al numero delle attestazioni o asseverazioni rilasciate e agli importi degli interventi oggetto delle predette asseverazioni o attestazioni.
- 4. Il Tecnico Abilitato allega, a pena di invalidità dell'asseverazione medesima, copia della Polizza di Assicurazione, che costituisce parte integrante del documento di asseverazione, e copia del documento di riconoscimento.
- 5. Non sono considerati validi, ai fini del presente decreto, le Polizze di Assicurazione stipulate con le imprese di assicurazione extracomunitaria, ovverosia le società di assicurazione aventi sede legale e amministrazione centrale in uno Stato non appartenente all'Unione europea, o non aderente allo Spazio economico europeo. È consentita anche la stipulazione in coassicurazione.
- 6. Il massimale della Polizza di Assicurazione è adeguato al numero delle asseverazioni rilasciate e all'ammontare degli importi degli interventi oggetto delle Asseverazioni; a tal fine, il Tecnico Abilitato dichiara che il massimale della Polizza di Assicurazione allegata all'Asseverazione è adeguato. In ogni caso il massimale della Polizza di Assicurazione non può essere inferiore a € 500.000.
- 7. L'asseverazione può avere ad oggetto gli interventi conclusi o uno stato di avanzamento delle opere per la loro realizzazione, nei limiti previsti all'articolo 119, comma 13-bis del Decreto Rilancio ed è redatta:
 - a) secondo il modulo tipo di cui all'allegato 1, che contiene gli elementi essenziali dell'asseverazione di cui al presente articolo, con riferimento al caso in cui i lavori siano conclusi;
 - b) secondo il modulo tipo di cui all'Allegato 2, che contiene gli elementi essenziali dell'asseverazione di cui al presente articolo, con riferimento al caso di uno stato di avanzamento lavori.
- 8. L'asseverazione di cui al comma7, lettera b) è comunque seguita, dopo il termine dei lavori, dall'asseverazione di cui alla lettera a) del medesimo comma.

(Termini e modalità di trasmissione dell'asseverazione)

L'asseverazione di cui all'articolo 2, previa registrazione da parte del Tecnico Abilitato, è compilata
on-line nel portale informatico ENEA dedicato, secondo i modelli di cui agli allegati al presente
decreto. La stampa del modello compilato, debitamente firmata in ogni pagina e timbrata sulla
pagina finale con il timbro professionale, è digitalizzata e trasmessa ad ENEA attraverso il suddetto
sito.

- 2. L'Asseverazione è trasmessa, con le modalità di cui al comma 1, entro 90 giorni dal termine dei lavori, nel caso di asseverazioni che facciano riferimento a lavori conclusi.
- 3. A seguito della trasmissione di cui al comma 1, il Tecnico Abilitato riceve la relativa ricevuta di avvenuta trasmissione, che riporta il codice univoco identificativo attribuito dal sistema.
- 4. Le comunicazioni tra ENEA e Tecnico Abilitato, ad eccezione della comunicazione di cui all'articolo 6, comma 2, avvengono tramite l'area personale riservata allo stesso nel portale informatico di cui al comma 1.

(Verifiche ai fini dell'accesso al beneficio della detrazione diretta, alla cessione o allo sconto di cui all'articolo 121 del Decreto Rilancio)

- 1. Al fine di consentire ai beneficiari di accedere alla detrazione diretta e alla cessione o allo sconto di cui all'articolo 121 del Decreto Rilancio, fermo restando il controllo sulla regolarità dell'Asseverazione ai sensi dell'articolo 5, ENEA effettua un controllo automatico per il tramite del portale di cui all'articolo 3, volto ad assicurare la completezza della documentazione fornita. In particolare, per ogni istanza, verifica che sia fornita dichiarazione:
 - a) che il beneficiario rientri tra quelli previsti dal comma 9 dell'articolo 119 del Decreto Rilancio e che siano rispettate le condizioni di cui al comma 10 del medesimo articolo;
 - c) per tutti gli interventi oggetto dell'Asseverazione, che i dati tecnici dichiarati nella scheda di cui all'allegato D del Decreto Requisiti Ecobonus garantiscano:
 - i. la rispondenza degli interventi ai requisiti di cui al medesimo decreto;
 - ii. che la tipologia di edificio rientri tra quelli agevolabili ai sensi dell'articolo 119 del Decreto Rilancio;
 - c) che, per gli eventuali ulteriori interventi di cui all'articolo 14 del citato decreto-legge n. 63 del 2013, diversi da quelli di cui alla lettera b) e c), siano rispettate le condizioni di cui al comma 2 dell'articolo 119 del Decreto Rilancio;
 - d) della congruità degli stessi interventi al rispetto dei costi specifici di cui all'articolo 3, comma 2 del Decreto Requisiti Ecobonus;
 - e) che l'Asseverazione sia regolarmente datata, sottoscritta e timbrata dal Tecnico Abilitato;
 - f) che nell'Asseverazione sia presente il richiamo agli articoli 47, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
 - g) del Tecnico Abilitato, con la quale lo stesso dichiara di voler ricevere ogni comunicazione con valore legale, anche ai fini della contestazione di cui al comma 2 dell'articolo 6;
 - d) che, alla data di presentazione dell'asseverazione, il massimale della Polizza di Assicurazione è adeguato al numero delle attestazioni o asseverazioni rilasciate e agli importi degli interventi oggetto delle predette asseverazioni o attestazioni e, comunque, non inferiore a 500 mila euro;

- h) che, per la Polizza di Assicurazione, siano riportati la società assicuratrice, il numero della polizza, l'importo complessivo assicurato, la disponibilità residua della copertura assicurativa, che deve essere maggiore o uguale all'importo dell'intervento asseverato.
- 2. ENEA, all'esito positivo della verifica di cui al comma 1, eseguita anche a mezzo del portale informatico dedicato di cui all'articolo 3, comma 1, rilascia la ricevuta informatica di cui all'articolo 6, comma 1, lettera f) del Decreto Requisiti Ecobonus, comprensiva del codice identificativo della domanda.
- 3. Nei casi in cui l'asseverazione si riferisca a uno stato di avanzamento delle opere per la loro realizzazione, ai fini della verifica di cui alle lettere b), c), d), g) del comma 1, è acquisita dichiarazione del tecnico abilitato che asseveri il rispetto dei requisiti secondo quanto indicato dal progetto, degli APE preliminari e dalle caratteristiche tecniche dei componenti acquistati, come evidenziato anche dalle attestazioni/schede tecniche fornite dai produttori e dalle fatture allegate. In tali casi l'ENEA, all'esito positivo della verifica di cui al comma 1, eseguita anche a mezzo del portale informatico dedicato di cui all'articolo 3, comma 1, rilascia la ricevuta informatica di cui all'articolo 6, comma 1, lettera f) del Decreto Requisiti Ecobonus, comprensiva del codice identificativo della domanda che evidenzi la caratteristica di "stato di avanzamento lavori". Tale codice identificativo è abilitante all'accesso alle opzioni di cui all'articolo 121 del Decreto Rilancio per un ammontare massimo pari al valore economico dello stato di avanzamento lavori dichiarato.
- 4. Nei casi di cui al comma 3 del presente articolo, il tecnico abilitato, al termine dei lavori e nel rispetto dei tempi previsti dall'articolo 3, dovrà fornire l'asseverazione di cui all'articolo 2, comma 7, lettera a). ENEA, all'esito positivo della verifica di cui al comma 1, eseguita anche a mezzo del portale informatico dedicato di cui all'articolo 3, comma 1, rilascia la ricevuta informatica di cui all'articolo 6, comma 1, lettera f) del Decreto Requisiti Ecobonus, comprensiva del codice identificativo della domanda che evidenzi la caratteristica di "intervento realizzato". Tale codice identificativo è abilitante al riconoscimento degli importi residui rispetto a quanto previsto dal comma 3 del presente articolo.
- 5. Nei casi in cui, trascorsi 48 mesi dalla trasmissione dell'asseverazione di cui al comma 3, non sia pervenuta l'asseverazione di cui al comma 4, ENEA comunica la mancata conclusione dei lavori all'Agenzia delle entrate per il seguito di competenza.

(Controlli a campione sulla regolarità dell'asseverazione)

- 1. I controlli a campione sulla regolarità delle Asseverazioni, anche rispetto alle dichiarazioni di cui all'articolo 4, nonché volti ad accertare la sussistenza delle condizioni per la fruizione delle detrazioni fiscali di cui all'articolo 119 commi 1 e 2 del Decreto Rilancio, sono svolti da ENEA secondo le modalità e le procedure, in quanto compatibili con il presente decreto, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 11 settembre 2018, serie generale n. 211.
- 2. ENEA, in conformità e nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 2, del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 11 maggio 2018, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto per le istanze presentate nell'anno 2020 ed entro il 31 gennaio 2021 per le istanze presentate nell'anno 2021, elabora e sottopone alla Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica del Ministero dello sviluppo economico un programma di controlli a

- campione sugli interventi che beneficiano delle detrazioni fiscali oggetto delle Asseverazioni e sulla regolarità delle Asseverazioni stesse.
- 3. Il campione delle istanze sottoposte a controllo è definito nel limite minimo del 5% delle Asseverazioni annualmente presentate. ENEA esegue i controlli di cui al comma 1 su tutte le asseverazioni relative a interventi avviati prima del 1° luglio 2020.
- 4. Il programma di cui al comma 2 specifica le istanze da sottoporre a controllo documentale e a controllo in situ, i quali non sono inferiori al 10% delle istanze complessivamente sottoposte a controllo, secondo le procedure di cui al citato decreto del Ministro dello sviluppo economico del 11 maggio 2018.
- 5. Le risultanze dei controlli effettuati ai sensi del programma di cui al comma 2 sono trasmesse da ENEA alla Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica del Ministero dello sviluppo economico con cadenza bimestrale, anche al fine di avviare gli eventuali procedimenti sanzionatori di cui all'articolo 6.

Articolo 6 (Sanzioni)

- 1. Ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali ove il fatto costituisca reato, la Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica del Ministero dello sviluppo economico irroga ai soggetti che rilasciano attestazioni e asseverazioni infedeli la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 2.000 a euro 15.000 per ciascuna attestazione infedele resa. Al procedimento si applicano, in quanto compatibili con il presente decreto, le disposizioni di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689.
- 2. La Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica del Ministero dello sviluppo economico, a seguito della comunicazione di cui all'articolo 5, comma 5, procede nei confronti del Tecnico Abilitato che ha sottoscritto l'asseverazione infedele con la contestazione di cui all'articolo 14 della legge n. 689 del 1981.
- 3. La contestazione di cui all'articolo 14, della legge n.689 del 1981, è effettuata per il tramite di posta elettronica certificata.

Articolo 7

(Comunicazione alla Agenzia delle entrate e al Ministero dell'economia e delle finanze)

1. La Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica del Ministero dello sviluppo economico, dopo aver effettuato la contestazione di cui all'articolo 6, comma 3, sentiti gli interessati, ove questi ne abbiano fatto richiesta, ed esaminati i documenti inviati e gli argomenti esposti negli scritti difensivi ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 689 del 1981, qualora ritenga fondato l'accertamento, contestualmente all'adozione dell'ordinanza di ingiunzione, trasmette all'Agenzia delle entrate territorialmente competente nonché al Ministero dell'economia e delle finanze, l'elenco completo delle Asseverazioni o delle attestazioni prive del requisito della veridicità, per assicurare lo svolgimento delle attività che comportano la decadenza dal beneficio e per il risarcimento dei danni eventualmente provocati dall'attività prestata, provvedendo a darne comunicazione all'ordine professionale di appartenenza del Tecnico Abilitato interessato.

(Rendicontazione attività)

 Le spese sostenute da ENEA sono riconosciute a valere e nei limiti delle risorse di cui all'articolo 14, comma 2-quinquies del decreto legge 4 giugno 2013, n. 63, in conformità ai criteri e alle modalità di rendicontazione di cui all'articolo 6 del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 11 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 11 settembre 2018, serie generale n. 211.

Articolo 7

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto, di cui l'allegato 1 e l'allegato 2 costituiscono parte integrante, è trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ed è successivamente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il Ministro

Firmato digitalmente da:STEFANO PATUANELLI Organizzazione:MISE/80230390587 Data:03/08/2020 19:50:30

Allegato 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(articoli 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Asseverazione di cui al comma 13 dell'art. 119 del D.L. n. 34/2020, resa ai sensi dell'articolo 2, comma 7, lettera a) del Decreto "Asseverazioni"

(Stato finale)¹

Il/La	a sottoscritt	co/a		, nato/a a	:		(prov.
_)	il	//	, codice	fiscale:	:	_, resident	e a:
				CAP:,	(prov.),	in:
					n,	con studio	sito a:
					, CAP:	,(prov	_), in:
					n, iso	critto all'ordine	collegio
prof	essionale:				di		
con	il numero:			in relazione ag	didi	all'art. 119 com	mi 1 e 2
del]	D.L. n. $34/\overline{2}$	020, consapev	ole delle sanzioni	penali nel caso di	dichiarazioni mend	daci, formazione	e e uso di
		_		-	enti emanati sulla l		
			75 e 76 del D.P.R				
		8					
			DIC	CHIARA CHI	E		
per	i <u>lavori</u> ogg	etto della prese	ente asseverazione	2,			
□a)•	è stata depo	sitata nell'uffi	cio competente de	el Comune di	(p	rov), in dat	ta:,
	comma 1 c giugno 201 fi ni dell'ap	del D.lgs 192/ 5"Schemi e mo oplicazione del	2005 e successiv odalità di riferime le prescrizioni e d	e modificazioni s nto per la compilo lei requisiti minin	art. 28 della legg secondo i modelli secondo i modelli secondo i modella relazione della relazioni secondo i di prestazione en secondo i di tutti gli	riportati nel de ne tecnica di pri pergetica negli e	ecreto 26 ogetto ai
-	gli stessi lav	vori sono inizia	ati in data				
	o edificioco centralizz	zato	-	unità immobili	iari e○ dotato di im	pianto termico	
	o unità imn				che siano funziona	llmente indipend	lenti e

	o immobile sottoposto ad almeno uno dei vincoli previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, o gli interventi di cui al comma 1 dell'art. 119 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 sono vietati da regolamenti edilizi, urbanistici e ambientali.
-	la superficie lorda complessiva disperdente è pari a m2;
e	
	riguardano:
-	gli <u>interventi trainanti</u> ²
	1. o intervento di isolamento termico delle superfici opache verticali,orizzontali e inclinate che interessano l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25 per cento della superficie lorda complessiva disperdente dell'edificio medesimo
	- che le superfici oggetto dell'intervento sono: pareti verticali: [m²]; trasm.ante: [W/m²K]; trasm.post: [W/m²K];
	coperture: [m^2]; trasm.ante: [W/m^2K]; trasm.post: [W/m^2K];
	pavimenti: [m ₂]; trasm.ante: [W/m ² K]; trasm.post: [W/m ² K];
	- che la spesa massima ammissibile dei lavori sulle parti opache su cui calcolare la detrazione fiscale è pari al prodotto delle unità immobiliari che compongono l'edificio per 50.000/40.000/30.000³euro corrispondente a: euro.
	- il costo complessivo previsto dei lavori e realizzato sulle parti opache ammonta a:euro.
	2.0 intervento di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti di potenza utile complessiva pari a:[kW] composto da n generatori di calore con impianti centralizzati dotati di:
	□a)caldaie a condensazione
	P.nom: [kW], efficienza η _s : [%]; Rendimento utile nom. (100%): (%) (aggiungere le righe necessarie)
	□ b)pompe di calore (PDC)a compressione di vapore elettriche anche sonde geotermiche:
	tipo di PDC ⁴ :; Potenza utile nom [kW]; COP; EER:; o inverter; o sonde geotermiche (aggiungere le righe necessarie);

□c)po	mpe di calore ad assorbimento a gas:
i	ipo di PDC ⁵ :; Potenza utile nom [kW]; GUE _h :; GUE _c :; nverter: \circ *** *** *** *** *** *** *** *** *** *
□d)sis	temi ibridi
pompa di d t:	raldaia a condensazione: P.nom: [kW]; Rendimento utile nom. (100%): (%) calore (PDC) a compressione di vapore elettriche: ipo di PDC ⁵ : ; Potenza utile nom.: [kW]; COP:; EER: ; inverter; o sonde geotermiche (aggiungere le righe necessarie);
□e)sist	temi di microcogenerazione
F	$P_{\text{elettrica}}:$ [kW]: $P_{\text{term}}:$ [kW]; PES: [%]; \circ Risc. supp.; $P_{\text{risc}}:$ [kW]
□ f)col	llettori solari
	Superficie lorda Ag di un singolo modulo [m²]; numero di moduli:Sup. tot.: m²]
	Tipo di collettori ⁵ ; tipo di installazione ⁶ ; Inclinazione %
_	;orientamento ⁷ :; □ impianto factory made: accumulo in litri:;
d	destinazione del calore ⁸ :; tipo di impianto integrato o sostituito ⁹
-	; Ccertificazione solar Keymark;
□ g)te	eleriscaldamento (esclusivamente per i comuni montani non interessati dalle procedure d

infrazione comunitaria n. 2014/2147 del 10 luglio 2014 o n. 2015/2043 del 28 maggio 2015 per la non ottemperanza dell'Italia agli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE, l'allaccio a sistemi di teleriscaldamento efficiente ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera tt), del

	Potenza non	slativo 4 luglio 20 ninale dello scamb 10; Tipologia o	iatore	kW; rendimento dello caldamento efficiente	scambiatore%;
0	h)caldaie a b	iomassa - classe	5 stelle (in e	difici unifamiliari o i	n unità immobiliari situate
	o più acces non interess 2015/2043 direttiva 20 almeno per dell'ambien Potenza util	si autonomi dall'e sati dalle procedure del 28 maggio 201 08/50/CE, con cal la classe 5 stelle in te e della tutela de e nominale: Pu	sterno, esclusi e di infrazione 5 per la non o daie a biomass ndividuata ai se l territorio e dekW; rend	vamenteper le aree n comunitaria n. 2014/2 temperanza dell'Italia sa aventi prestazioni e ensi del regolamento d el mare 7 novembre 20 timento utile nominale	endenti e dispongano di uno non metanizzate nei comuni 2147 del 10 luglio 2014 o n. a agli obblighi previsti dalla emissive con valori previsti i cui al decreto del Ministro 217, n. 186). e della caldaia%; a ¹² ; □prod. di acqua calda
prodo	tto delle unità		_ che compor	ngono l'edificio per	detrazione fiscale è pari al 30.000/20.000/15.000 ¹⁴ euro
- il cost	o complessivo	dei lavori realizza	ti sull'impiant	o corrisponde a:	euro
	•		•		
Eseguiti su:					
□E.a) l'edifi	cio condomin i	iale denominato:			
sito in			, CAP:	, città ¹⁵	(prov),
⊔ dota	to di impianto	di termico central	izzato (la spun	ta è automatica se si e	eseguono gli interventidi cui
	ounto 2) Prosto delle se	eguenti unità immo	biliori oost ind	ividuote:	
	_	~			llesimale; C.F.:
			dei soggetti l	eneficiari delle detraz	zioni fiscali per ogni singola
		,○ su cui sono eseg	guiti interventi	trainati	
(me	ettere una unit	à immobiliare per	rigo – aggiung	ere le riga necessarie)
□□ h Dadi€a	a unifamilian				
□E.b l'edifici	in umrammar	С,	CAP.	città ¹³	(prov.)
indi	viduato al cata	sto da:	, er n : _	, citta	, (prov),
Fog	lio: "	narticella:			
sub:		;C.F.:		dei soggetti b	eneficiari delle detrazioni
fisca	ıli.				
GG (gradi gio	rno):	, zona climatica	:		
gli Interven	<u>ti trainati</u>				
riguardanti le		¹⁶ :			
-	_				
	isofamento te	ermico delle supei	rfici opache ve	erticali, orizzontali e i	inclinate che interessano le
p					inclinate che interessano le minore o uguale al 25 per

e

	- che le superfici oggetto dell'intervento sono: pareti verticali: [m²]; trasm.ante: [W/m²K]; trasm.post: [W/m²K];
	coperture: [m²]; trasm.ante: [W/m²K]; trasm.post: [W/m²K];
	pavimenti:[m ₂]; trasm.ante:[W/m ² K]; trasm.post:[W/m ² K];
□1	.2sostituzione degli infissi delle parti comuni Superficie: [m2]; trasm.ante: [W/m2K]; trasm.post: [W/m2K] (ripetere per ogni singolo infisso)
-	le spese, per gli interventi di cui ai punti 1.1.e 1.2 previste in progetto ammontano aeuro, la spesa massima ammissibile per l'intero edificio risulta pari al prodotto del "limite di spesa prevista dall'ecobonus" (60.000 euro di detrazione massima per unità immobiliare oggetto dell'intervento,diviso l'aliquota del 110% pari a 60.000/1,1 = 54.545 euro) per il numero di unità immobiliari di cui si compone l'edificio corrispondente complessivamente a euro di cui realizzati per un costo di euro;
□1.	3schermature solari e chiusure oscuranti delle parti comuni
	Sup. scherm/chiusura oscurante: [m²]; tipo di scherm./chiusura oscurante¹¹ :; gtot:; resistenza termica supplementare¹¹8: [Km²/W]; orientamento¹¹9 :
-	le spese, per gli interventi di cui al punto 1.3 previste in progetto ammontano aeuro, la spesa massima ammissibile per l'intero edificio risulta pari al prodotto del "limite di spesa prevista dall'ecobonus" (60.000 euro di detrazione massima per unità immobiliare oggetto dell'intervento diviso l'aliquota del 110% pari a 60.000/1,1 = 54.545 euro) per il numero di unità immobiliari di cui si compone l'edificio corrispondente complessivamente a euro di cui realizzati per un costo di euro;
	1 intervento, sulle parti comuni , di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale tenti di potenza utile complessiva pari a:[kW] con impianti dotati di:
	generatori di aria calda a condensazione P.nom: [kW]; Rendimento utile nom. (100%): (%)
	lgeneratori a biomassa in classe 5: di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili [kW]; rendimento utile alla potenza nominale: [%]
	scaldacqua a pompa di calore sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria.
Pu ((scaldacqua sostituito): [kW]; tipo di scald. sostituto ²⁰ :;
Pu ((scaldacqua a PDC): [kW]; COP del nuovo scaldacqua ²¹ :;
-	le spese, per gli interventi di cui al presente punto lettere a), b e c) previste in progetto ammontano a euro, la spesa massima ammissibile per l'intero edificio risulta pari al prodotto del "limite di spesa prevista dall'ecobonus" (30.000 euro di detrazione massima per unità immobiliare oggetto dell'intervento diviso l'aliquota del 110% pari a 30.000/1,1 = 27.272) per il numero di unità immobiliari di cui si compone l'edificio (o interessate dall'intervento) corrispondente complessivamente a euro,

- sono stati conclusi gli interventi di cui alle superiori lettere □ a); □ b); □ c) per un ammontare
pari a: euro
d) □in abbinamento con impianti fotovoltaici di potenza di picco pari a:kWp
- le spese per gli interventi di cui al presente punto lettera d) previste in progetto ammontano a euro, la spesa massima ammissibile è 48.000 euro, ovvero di 2.400 euro per ogni kW di potenza nominale. In caso di interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere d), e) e f), de testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, il predetto limite di spesa è ridotto ad euro 1.600 per ogni kW di potenza nominale;
e) □corredati dei sistemi di accumulo per una capacità pari a kWh
- le spese per gli interventi di cui al presente punto lettera e) previste in progetto ammontano a euro, la spesa massima ammissibile è 48.000 euro, ovvero di 1.000 euro per ogni kWh di capacità di accumulo del sistema di accumulo;
f) □infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici
- le spese per gli interventi di cui al presente punto lettera f) previste in progetto ammontano a euro, la spesa massima ammissibile è di 3.000 per il numero di unità di immobiliar che compongono l'edificio
e le parti private di Comparti private di
oppure
□l' edificio unifamiliare E.b) di cui sopra:
□1.1.2isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate che interessano le parti private dell'involucro. ²²
- che le superfici oggetto dell'intervento sono: pareti verticali: [m²]; trasm.ante: [W/m²K]; trasm.post: [W/m²K];
coperture: [m^2]; trasm.ante: [W/m^2K]; trasm.post: [W/m^2K];
pavimenti: $[m_2]$; trasm.ante: $[W/m^2K]$; trasm.post: $[W/m^2K]$;
□1.2.2sostituzione degli infissi

Superficie: [m²]; trasm.ante: [W/m²K]; trasm.post: [W/m²K] (ripetere per ogni singolo infisso)	
- le spese, per gli interventi di cui ai punti 1.1.2 e 1.2. 2 previste in progetto ammontano euro, la spesa massima ammissibile per l'unità immobiliare risulta pari al prodotto de "limite di spesa prevista dall'ecobonus" (60.000 euro di detrazione massima per unità immobiliar oggetto dell'intervento diviso l'aliquota del 110% pari a 60.000/1,1 = 54.545 euro.	el
□1.3.1schermature solari e chiusure oscuranti Sup. scherm/chiusura oscurante: [m²]; tipo di scherm./chiusura oscurante¹⁵:; gtot:; resistenza termica supplementare¹⁶: [Km²/W]; orientamento¹⁷:; (ripetere per ogni singola schermatura)	
- le spese previste in progetto ammontane ammontano a: euro e che la spesa massin ammissibile è pari 60.000/1,1 = 54.545 euro per unità immobiliare,	ma
2.2 Impianti Intervento di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianto dotati di:	
□a)caldaie a condensazione ²³	
P.nom: [kW], efficienza η₅: [%] ; Rendimento utile nom. (100%): (%);□co	n
sistemi di termoregolazione evoluti della classe ²⁴ : (aggiungere le righe necessarie)	
□b)generatori di aria calda a condensazione ²³	
P.nom: [kW]; Rendimento utile nom. (100%): (%) (aggiungere le righe necessarie)	
□c)pompe di calore ²³ (PDC) a compressione di vapore elettriche anche sonde geotermiche:	
tipo di PDC ⁵ :; Potenza utile nom [kW]; COP; EER:; inverter: o (aggiungere le righe necessarie);	
□d)pompe di calore ad assorbimento a gas ²³ :	
tipo di PDC ⁵ :; Potenza utile nom [kW]; CUEh; GUEc:; inverter: o (aggiungere le righe necessarie);	

□e)sistemi ibridi²³

caldaia a condensazione:
P.nom: [kW]; Rendimento utile nom. (100%): (%)
pompa di calore (PDC) a compressione di vapore elettriche:
tipo di PDC ⁵ :; Potenza utile nom.: [kW]; COP; EER:; inverter: o
(aggiungere le righe necessarie);
77
Of)scaldacqua a pompa di calore sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di
= 2/00 to a unit quality and to a unit of the contract of the contract quality and the contract of the contrac
calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria.
Pu (scaldacqua sostituito): [kW]; tipo di scald. Sostituto ¹⁸ ; Pu (scaldacqua a PDC): [kW]; COP del nuovo scaldacqua ¹⁹ :;
1 d (scaldacqua a 1 DC) [kw], CO1 del lidovo scaldacqua,
- Le spese previste in progetto per gli interventi di cui al punto 2.2, lettere a) ad f) ammontano a
euro e la spesa massima ammissibile è pari 30.000/1,1 = 27.272 euro per unità
immobiliare;
□g)sistemi microcogenerazione ²³
P _{elettrica} : [kW]: P _{term} : [kW]; PES: [%]; Risc. supp. ○; Prisc.supp.: [kW]
- Le spese previste in progetto ammontano a euro e la spesa massima ammissibile per
l'intervento è pari a 100.000/1,1 = 110.000 euro;
Oh)generatori a biomassa ²³ installazione, di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori
— i)generatori a oromatori metaliano, ar impanior ar eminanzione in termino activi ai generatori
di calore alimentati da biomasse combustibili
Pu: [kW]; rendimento utile alla potenza nominale: [%]
i d[kw], rendimento dine ana potenza nonimare[70]
- le spese previste in progetto ammontano a euro e la spesa massima ammissibile è pari
a $30.000/1,1 = 27.272$ euro.
□i)building automation
- i dispositivi installati hanno caratteristiche e funzioni conformi a quanto previsto dal "decreto
requisiti ecobonus";
- le spese previste in progetto ammontano a euro e la spesa massima ammissibile
dal "decreto requisiti ecobonus" è pari a: euro;
ali impianti sonra indicati sono destinati a climatizzazione invernale 🖯

climatizzazione estiva⁶□;prod. di acqua calda sanitaria⁷□;

□j)solare termico

	Superficie lorda Ag di un singolo modulo [m²]; numero di moduli: Sup. tot.: [m²]
	Tipo di collettori ⁴ ; tipo di installazione ⁵ ; Inclinazione %:;
	orientamento ⁶ :;□ impianto factory made: accumulo in litri:;
	destinazione del calore ⁷ :; tipo di impianto integrato o sostituito ⁸ :
	; Certificazione solar Keymark;
	- le spese previste in progetto ammontano a euro e la spesa massima ammissibile è pari a 30.000/1,1 = 27.272 euro.
-	gli interventi di cui ai punti \square 1.1.2; \square 1.2.2; \square 1.31. e punto 2.2 lettere \square a); \square b), \square c), \square d), \square e), \square f), \square g), \square h), \square i), \square j) sono stati conclusi ²⁵ per un ammontare pari a: euro
-	La potenza utile complessiva dell'impianto di climatizzazione invernale unifamiliare esistente prima degli interventi è pari a: [kW].
k) [□in abbinamento con impianti fotovoltaici di potenza di picco pari a:kWp
-	le spese per gli interventi di cui al presente punto lettera k) previste in progetto ammontano a euro, la spesa massima ammissibile è 48.000 euro, ovvero di 2.400 euro per ogni kW di potenza nominale. In caso di interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere d), e) e f), del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, il predetto limite di spesa è ridotto ad euro 1.600 per ogni kW di potenza nominale;
) [Corredati dei sistemi di accumulo per una capacità pari a kWh
-	le spese per gli interventi di cui al presente punto lettera l) previste in progetto ammontano a euro, la spesa massima ammissibile è 48.000 euro, ovvero di 1.000 euro per ogni kWh di capacità di accumulo del sistema di accumulo;
m)	□infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici
-	le spese per gli interventi di cui al presente punto lettera m) previste in progetto ammontano a euro, la spesa massima ammissibile è di 3.000 per il numero di unità di immobiliari che compongono l'edificio

	Il costo complessivo degli interventi di progetto previsti sulle parti comuni ammonta a euro (somma delle spese per gli interventi previsti sulle parti comuni);
3.	1.1. Il costo complessivo degli interventi realizzati sulle parti comuni ammonta a euro (somma delle spese degli interventi realizzati sulle parti comuni);
3.	2 il costo complessivo degli interventi di progetto sulle parti private (edifici unifamiliari o tutte le unità immobiliari del condominio) ammonta a: euro (somma delle spese degli interventi previsti sull'edificio unifamiliare o sulle unità immobiliari dell'edificio condominiale);
3.	2.1 il costo complessivo degli interventi realizzati sulle parti private (edifici unifamiliari o tutte le unità immobiliari del condominio) ammonta a: euro (sommadelle spese per gli interventi eseguiti sull'edificio unifamiliare o sulle unità immobiliari dell'edificio condominiale);
-	l'importo dei lavori totale della presente asseverazione corrisponde a:euro (somma dei punti 3.1.1 e 3.2.1);
-	a garanzia della presente asseverazione è stata stipulata a proprio nome ed esclusivamente per le finalità di cui al comma 14 del dell'art. 119 del D.L. 34/2020, la polizza assicurativa n con la compagnia assicuratrice, regolarmente autorizzata da, per un importo di lavori pari a ²⁶ euro di cui s
	allega copia e che
	la stessa polizza è stata utilizzata per altre asseverazioni rese sempre ai sensi del comma 13 dell'art. 11° del D.L. 34/2020 per un importo complessivo pari a:euro. Indicare i codici ENEA delle eventuali precedenti asseverazioni:
	1) Cod euro;
	2) C 1
	2) Cod, importo assicurato: euro;
	2) Cod, importo assicurato: euro; 3) Cod, importo assicurato: euro; (aggiungere le righe necessarie);
_	3) Cod, importo assicurato: euro; (aggiungere le righe necessarie); i costi degli interventi sono stati determinati coerentemente con i criteri di valutazione e i costi massimi unitari previsti dal "decreto requisiti ecobonus", stimati mediante il prezzario ;
-	3) Cod, importo assicurato:euro; (aggiungere le righe necessarie); i costi degli interventi sono stati determinati coerentemente con i criteri di valutazione e i costi massimi unitari previsti dal "decreto requisiti ecobonus", stimati mediante il prezzario
-	3) Cod, importo assicurato: euro; (aggiungere le righe necessarie); i costi degli interventi sono stati determinati coerentemente con i criteri di valutazione e i costi massimi unitari previsti dal "decreto requisiti ecobonus", stimati mediante il prezzario ;
	3) Cod, importo assicurato:euro; (aggiungere le righe necessarie); i costi degli interventi sono stati determinati coerentemente con i criteri di valutazione e i cost massimi unitari previsti dal "decreto requisiti ecobonus", stimati mediante il prezzario; sono state rispettate le norme in materia di efficienza energetica e sicurezza;

	, CAP, (prov), in
	n, con studio sito a
	, CAP:,(prov), in
	n. , iscritto
	all'ordine/collegio
	professionale:di
) con il numero:
26/06/2015	o gli attestati di prestazione energetica ante post intervento secondo il modello del decreto "Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida er la certificazione energetica degli edifici".
	tresì, che per i lavori sopra indicati sono state già prodotte e trasmesse ad ENEA le seguenti ini (per stati avanzamento successivi al primo):
Codici della	e precedenti asseverazioni trasmesse (caricamento automatico):
sal n 1 - co	e precedenti asseverazione trasmesse (carteamento automatico). dice asseverazione: del
sal n. 1 - co	odice asseverazione: del
541 11. 2 00	del
	DICHIARA, inoltre,
dell'articolo	revere ogni comunicazione con valore legale, anche ai fini della contestazione di cui al comma 2 o 6, del Decreto "Asseverazioni", al seguente indirizzo di posta elettronica
	lì,²8
	In fede

Firma e timbro
(anche su tutte le pagine che compongono la presente relazione)

- 1 La compilazione del presente documento, deve avvenire on-line, nell'apposito sito accessibile dalla pagina web: https://detrazionifiscali.enea.it/. Per gli stati di avanzamento successivi al primo occorre indicare i precedenti codici attribuiti dalla procedura ENEA.
- 2 Nessuno degli interventi trainanti di cui al comma 1 dell'art. 119 del D.L. 34/2020 può essere inserito come intervento trainato.
- 3 50.000 euro per edifici unifamiliari ed edifici o per le unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno, euro 40.000 euro moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti da due a otto unità immobiliari, 30.000 euro moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti da più di otto unità immobiliari.
- 4 aria/aria; aria/acqua; salamoia/aria; salamoia/acqua; acqua/aria; acqua/acqua.
- 5 Piani vetrati; sottovuoto o tubi evacuati.
- 6 Tetto piano; tetto a falda; altro.
- 7 Nord; nord-est; est; sud-est; sud; sud-ovest; ovest; nord-ovest
- 8 Produzione di acqua calda sanitaria; produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento.
- 9 Boiler elettrico; scaldacqua a gas/gasolio; altro.
- 10 Fattori di conversione in energia primaria del teleriscaldamento
- 11 50% di energia da fonti rinnovabili; 50% di calore di scarto; 75% di calore cogenerato; 50% di una combinazione delle precedenti;
- 12 Solo se si installano pompe di calore reversibili.
- 13 Nel rispetto del comma 6 dell'art. 5 del DPR 412/93.
- 14 30.000 per edifici unifamiliari ed edifici o per le unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno, 20.000 euro moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti fino a otto unità immobiliari ovvero a 15.000 euro moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti da più di otto unità immobiliari.
- 15 Nel caso che il Comune non risulta nell'elenco del sistema a causa di accorpamenti o in mancanza dell'attribuzione gradi giorno del nuovo Comune accorpato inserire il Comune di ubicazione dell'edificio precedente all'accorpamento.
- 16 Per gli edifici condominiali
- 17 1) persiana; 2) persiana avvolgibile; 2) Tenda o veneziana; 4) Altra schermatura solare; Altra chiusura oscurante.
- 18 Solo per persiane, persiane avvolgibili e altre chiusure oscuranti.
- 19 Da Est a Ovest passando per il Sud e per le schermature, tutti gli orientamenti per le chiusure oscuranti.
- 20Boiler elettrico; Gas/gasolio; Altro.
- 21 Valore minimo: 2,6.
- 22Non è ammesso tra gli interventi trainati negli su edifici unifamiliari o unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno quando incide per più del 25% della superficie lorda disperdente.
- 23 Ammesso negli edifici condominiali con impianti autonomi quando si esegue come intervento trainante l'intervento sulle parti opache dell'involucro.
- 24 Appartenenti alle classi V, VI oppure VIII della comunicazione della Commissione 2014/C 207/02.
- 25Gli interventi di cui ai punti 1.1, 1,2e 2.1, lettere a), b), c), d), e) ,f), g), h), i) e j) possono essere conteggiati nel SAL solo se conclusi.

26Mettere l'importo complessivo assicurato dalla polizza.

27 Gli APE, ai fini delle detrazioni fiscali del 110%, non possono essere redatti con i software che adottano metodi di calcolo semplificati tipo DOCET. I relativi tabulati contenenti i dati di input e lo sviluppo dei calcoli sono conservati a cura del tecnico abilitato e dei soggetti beneficiari delle detrazioni.

28 Il luogo viene inserito dal tecnico abilitato la data dal sito ENEA.

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(articoli 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Asseverazione di cui al comma 13 dell'art. 119 del D.L. n. 34/2020, resa ai sensi dell'articolo 2, comma 7, lettera b), del Decreto "Asseverazioni"

Stato di avanzamento lavori (SAL) n.__del ___1

Il/La sottoscritto/a	, nato/a a:			(prov.
) il //, codice	fiscale:		, reside	nte a:
	CAP: ,	(prov.		in:
		n. ,	con studio	sito a:
		, CAP:	,(prov.), in:
		n. , is	scritto all'ordi	ne/collegio
professionale:		di —		C
professionale: con il numero: del D.L. n. 34/2020, consapevole delle sanzioni p	in relazione agli	interventi di cui	i all'art. 119 co	ommi 1 e 2
del D.L. n. 34/2020, consapevole delle sanzioni p	enali nel caso di d	ichiarazioni mer	ndaci, formazio	ne e uso di
atti falsi, e della decadenza dai benefici consegue	enti a provvedimen	iti emanati sulla	base di dichia	razioni non
veritiere ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R.				
8			,	
DICI	HIARA CHE			
per i lavori oggetto della presente asseverazione,				
,				
□a)è stata depositata nell'ufficio competente del	Comune di	(1	prov), in o	lata:,
			0./0.4	
protocollo:,la relazione tecnica	prevista dall'art. 2	28 della legge 10	0/91 e dall'art.	8 comma 1
del D.lgs 192/05 e successive modificazioni s				
modalità di riferimento per la compilazione d				
delle prescrizioni e dei requisiti minimi di pre			, o modulistica	prevista da
disposizioni regionali sostitutive, comprensiv	a di tutti gli allega	ti;		
- gli stessi lavori sono iniziati in data				
- i lavori sono eseguiti su:				
o edificio condominiale composto da n.	_ unità immobilia	ri e o dotato di i	impianto termio	co
centralizzato				
o unità immobiliare unifamiliare				
o unità immobiliari situate all'interno di edifi	ici plurifamiliari cl	he siano funzion	nalmente indipe	ndenti e
dispongano di uno o più accessi autonomi			•	
o immobile sottoposto ad almeno uno dei vir		odice dei beni ci	ılturali e del pa	esaggio di
cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004				
D.L. 34/2020 convertito con la legge 17 lu				
e ambientali.	g110 2020, // SOIIC	, vician da regor	iamicini cumzi,	ui vailistici
e amoleman.				

-	la superficie lorda complessiva disperdente è pari a m2;
e	
	riguardano:
-	gli <u>interventi trainanti</u> ²
	 ointervento di isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate che interessano l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25 per cento della superficie lorda complessiva disperdente dell'edificio medesimo
	- che le superfici oggetto dell'intervento sono: pareti verticali: [m²]; trasm.ante: [W/m²K]; trasm.post: [W/m²K];
	coperture: [m ²]; trasm.ante: [W/m ² K]; trasm.post: [W/m ² K];
	pavimenti: [m ₂]; trasm.ante: [W/m ² K]; trasm.post: [W/m ² K];
	di cui realizzati
	pareti verticali:[m ²];
	coperture:[m²];
	pavimenti:[m ₂];
	- che la spesa massima ammissibile dei lavori sulle parti opache su cui calcolare la detrazione fiscale è pari al prodotto delle unità immobiliari che compongono l'edificio per 50.000/40.000/30.000³euro corrispondente a: euro.
	- il costo complessivo previsto dei lavori sulle parti opache ammonta a:euro.
	- il costo dei lavori realizzati è pari a: euro;
	2. o intervento di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti di potenza utile complessiva pari a:[kW] composto da n generatori di calore con impianti centralizzati dotati di:
	□a)caldaie a condensazione
	P.nom: [kW], efficienza η _s : [%]; Rendimento utile nom. (100%): (%)

□b)pompe di calore	(PDC)a compression	ne di vapore elettriche a	nche sonde g	eotermiche:
tipo di PDC ⁴ : o sonde geotermiche (aggiungere le righe la constant de l		[kW]; COP	; EER:	; o inverter:
□c)pompe di calore	ad assorbimento a g	gas:		
tipo di PDC ⁵ :; (aggiungere le righe i		[kW]; GUE _h :	; GUE _c :	; inverter: 0
□d)sistemi ibridi				
caldaia a condensazi P.nom: [kW]; Repompa di calore (PD tipo di PDC ⁵ : o sonde geotermiche (aggiungere le righe in	endimento utile nom. OC) a compressione d _; Potenza utile nom.		; EER:	; o inverter:
□ e)sistemi di micro	cogenerazione			
$P_{\text{elettrica}}$: [kW]: P_{te}	rm:[kW]; PES:	[%];	P _{risc·supp} .:	_[kW]
□ f)collettori solari				
Superficie lorda Ag d Tipo di collettori ⁵	i un singolo modulo ; tipo d	[m²]; numero di n li installazione ⁶	noduli:S ; Inclin	Sup. tot.: [m ²] azione % :;
orientamento ⁷ :;	☐ impianto factory m	nade: accumulo in litri:	;	
destinazione del calor	re ⁸ :	; tipo di impianto integ	grato o sostitu	iito ⁹ :;
□certificazione solar	Keymark;			

□ g)teler	iscaldamento (esclusivamente per i comuni montani non interessati dalle procedure di
non ottem teleriscald luglio 201 Potenza no	comunitaria n. 2014/2147 del 10 luglio 2014 o n. 2015/2043 del 28 maggio 2015 per la peranza dell'Italia agli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE, l'allaccio a sistemi di amento efficiente ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera tt), del decreto legislativo 4 4, n. 102). Deminale dello scambiatore kW; rendimento dello scambiatore %; 10; Tipologia di rete di teleriscaldamento efficiente: 11.
□ h)calda	nie a biomassa - classe 5 stelle (in edifici unifamiliario in unità immobiliari situate
accessi aut dalle proce maggio 20 con caldai individuata territorio e Potenza ut	di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più conomi dall'esterno, esclusivamenteper le aree non metanizzate nei comuni non interessati edure di infrazione comunitaria n. 2014/2147 del 10 luglio 2014 o n. 2015/2043 del 28 per la non ottemperanza dell'Italia agli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE, e a biomassa aventi prestazioni emissive con valori previsti almeno per la classe 5 stelle a ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del del mare 7 novembre 2017, n. 186). ile nominale: Pu kW; rendimento utile nominale della caldaia %; destinati zzazione invernale; \(\propensity \) climatizzazione estiva \(\frac{12}{3}; \propensity \) prod. di acqua calda sanitaria \(\frac{13}{3} \)
al pro	montare massimo dei lavori del presente punto su cui calcolare la detrazione fiscale è pari dotto delle unità immobiliari che compongono l'edificio per 0.000/15.000 ¹⁴ euro corrispondente a: euro;
- il o	costo complessivo di progetto degli interventi sull'impianto corrisponde a:euro;
- sono	stati conclusi gli interventi di cui alle superiori lettere \square a); \square b); \square c); \square d); \square e); \square f);
□ g); □	h)per un ammontare pari a: euro;
Eseguiti su:	
□E.a) l'edificio con	dominiale denominato:
	dominiale denominato:, CAP:, città ¹⁵ (prov),
cui al pun	,
	dalle seguenti unità immobiliari così individuate:
	particella:sub:;quota millesimale; C.F.: dei soggetti beneficiari delle detrazioni fiscali per ogni singola
unità imme	dei soggetti beneficiari delle detrazioni fiscali per ogni singola bbiliare, su cui sono eseguiti interventi trainati

(mettere una unità immobiliare per rigo – aggiungere le riga necessarie)

□E.b l'edificio unifamiliare,	G L P		
sito inindividuato al catasto da:	, CAP:	, città ¹³	, (prov),
Foglio:;particella:			,
sub:;C.F.:		dei soggetti	beneficiari delle detrazioni
fiscali.			
GG (gradi giorno):, zona climatica:_			
gli Interventi trainati			
riguardanti le parti comuni ¹⁶ :		1:	
□1.1 isolamento termico delle superfici parti comuni l'involucro dell'edifici cento della superficie disperdente lore	io con un'incid	denza complessiv	va minore o uguale al 25 per
- che le superfici oggetto dell'inter pareti verticali: [m²]; trasn		[W/m²K]; trasm. _]	oost:[W/m ² K];
coperture:[m²]; trasm.ante	::[W/m	² K]; trasm.post:_	[W/m ² K];
pavimenti: [m ₂]; trasm.ante	e:[W/m	² K]; trasm.post:_	$[W/m^2K];$
di cui realizzati			
pareti verticali: [m²];			
coperture:[m ²];			
pavimenti:[m ₂];			
□1.2sostituzione degli infissi delle par	ti comuni		
Superficie: [m2]; trasm.an (ripetere per ogni singolo infisso)	te:[W/s	m2K]; trasm.post	::[W/m2K]
- le spese, per gli interventi di cui ai euro, la spesa massima ammissibile prevista dall'ecobonus" (60.000 e dell'intervento diviso l'aliquotadel limmobiliari di cui si compone l'edit realizzati per un costo di eur	per l'intero edi uro di detrazi 110% pari a 60 ficio corrispone	ficio risulta pari a one massima po 0.000/1,1 = 54.54	al prodotto del "limite di spesa er unità immobiliare oggetto 5 euro) per il numero di unità
□1.3schermature solari e chiusure osc			
Sup. scherm/chiusura oscurante:			
otot resistenza termica sunn	dementare 18.	$[Km^2/W]$ · or	ientamento ¹⁹

e

-	la spesa massima ammissibile per l'intero edificio risulta pari al prodotto del "limite di spesa prevista dall'ecobonus" (60.000 euro di detrazione massima per unità immobiliare oggetto dell'intervento l'aliquotadel 110% pari a 60.000/1,1 = 54.545 euro) per il numero di unità immobiliari di cui si compone l'edificio corrispondente complessivamente a euro di cui realizzati per un costo di euro;
esi: a)[2.1 intervento, sulle parti comuni, di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale stenti di potenza utile complessiva pari a:[kW] con impianti dotati di:generatori di aria calda a condensazione tom:[kW]; Rendimento utile nom. (100%):(%)
	□ generatori a biomassa in classe 5: di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili : [kW]; rendimento utile alla potenza nominale: [%]
Pu	□scaldacqua a pompa di calore sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria. (scaldacqua sostituito): [kW]; tipo di scald. sostituto ²⁰ :; (scaldacqua a PDC): [kW]; COP del nuovo scaldacqua ²¹ :;
-	le spese, per gli interventi di cui al presente punto lettere a), b e c), previste in progetto ammontano a euro, la spesa massima ammissibile per l'intero edificio risulta pari al prodotto del "limite di spesa prevista dall'ecobonus" (30.000 euro di detrazione massima per unità immobiliare oggetto dell'intervento diviso l'aliquota del 110% pari a 30.000/1,1 = 27.272 euro) per il numero di unità immobiliari di cui si compone l'edificio (o interessate dall'intervento) corrispondente complessivamente a euro,
-	sono stati conclusi gli interventi di cui alle superiori lettere □ a); □ b); □ c))per un ammontare
	pari a: euro
d) [□in abbinamento con impianti fotovoltaici di potenza di picco pari a:kWp
-	le spese per gli interventi di cui al presente punto lettera d) previste in progetto ammontano a euro, la spesa massima ammissibile è 48.000 euro, ovvero di 2.400 euro per ogni kW di potenza nominale. In caso di interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere d), e) e f), del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, il predetto limite di spesa è ridotto ad euro 1.600 per ogni kW di potenza nominale;
e) [□corredati dei sistemi di accumulo per una capacità pari a kWh
-	le spese per gli interventi di cui al presente punto lettera e) previste in progetto ammontano a euro, la spesa massima ammissibile è 48.000 euro, ovvero di 1.000 euro per ogni kWh di capacità di accumulo del sistema di accumulo;
f) (Dinfrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici

- le spese per gli interventi di cui al presente punto lettera f) previste in progetto ammontano a euro, la spesa massima ammissibile è di 3.000 per il numero di unità di immobiliari che compongono l'edificio
e le parti private di
□l' unità immobiliare facente parte dell'edificio condominiale E.a) di cui sopra foglio: particella:; sub:C.F.: dei beneficiari(<i>ripetere, compreso l'elenco degli interventidi cui ai punti successivi, per ogni unità immobiliare interessata</i>):
oppure □l' edificio unifamiliare E.b) di cui sopra:
☐ 1.1.2 isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate che interessano le parti private dell'involucro.²²
- che le superfici oggetto dell'intervento sono: pareti verticali: [m²]; trasm.ante: [W/m²K]; trasm.post: [W/m²K];
coperture: [m²]; trasm.ante: [W/m²K]; trasm.post: [W/m²K];
pavimenti: [m ₂]; trasm.ante: [W/m ² K]; trasm.post: [W/m ² K];
di cui realizzati
pareti verticali: [m²]; coperture: [m²];
pavimenti:[m ₂];
□1.2.2. sostituzione degli infissi Superficie: [m²]; trasm.ante: [W/m²K]; trasm.post: [W/m²K] (ripetere per ogni singolo infisso)
- le spese, per gli interventi di cui ai punti 1.1.2 e 1.2. 2 previste in progetto ammontano a euro, la spesa massima ammissibile per l'unità immobiliare risulta pari al prodotto del "limite di spesa prevista dall'ecobonus" (60.000 euro di detrazione massima per unità immobiliare oggetto dell'intervento diviso l'aliquota del 110% pari a 60.000/1,1 = 54.545 euro.
□1.3.1 schermature solari e chiusure oscuranti Sup. scherm/chiusura oscurante: [m²]; tipo di scherm./chiusura oscurante¹⁵:; gtot:; resistenza termica supplementare¹⁶: [Km²/W]; orientamento¹¹⁻: (ripetere per ogni singola schermatura)
- le spese previste in progetto ammontane ammontano a: euro e che la spesa massima ammissibile è pari 60.000/1,1 = 54.545 euro per unità immobiliare,

2.2 Impianti

Intervento di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianto dotati di:

□a)caldaie a condensazione ²³
P.nom: [kW], efficienza η _s : [%] ; Rendimento utile nom. (100%): (%)
- □con sistemi di termoregolazione evoluti della classe ²⁴ :
(aggiungere le righe necessarie)
□b)generatori di aria calda a condensazione ²³
P.nom: [kW]; Rendimento utile nom. (100%): (%) (aggiungere le righe necessarie)
□c)pompe di calore ²³ (PDC) a compressione di vapore elettriche anche sonde geotermiche:
tipo di PDC ⁵ :; Potenza utile nom [kW]; COP; EER:; inverter: o (aggiungere le righe necessarie);
□d)pompe di calore ad assorbimento a gas ²³ :
tipo di PDC ⁵ :; Potenza utile nom [kW]; CUEh; GUEc:; inverter: o (aggiungere le righe necessarie);
□e)sistemi ibridi ²³
caldaia a condensazione: P.nom: [kW]; Rendimento utile nom. (100%): (%) pompa di calore (PDC) a compressione di vapore elettriche: tipo di PDC ⁵ :; Potenza utile nom.: [kW]; COP; EER:; inverter: o (aggiungere le righe necessarie);
□f)scaldacqua a pompa di calore sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di
calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria. Pu (scaldacqua sostituito): [kW]; tipo di scald. Sostituto ¹⁸ ; Pu (scaldacqua a PDC): [kW]; COP del nuovo scaldacqua ¹⁹ :;

- Le spese previste in progetto per gli interventi di cui al punto 2.2, lettere a) ad f) ammontano a euro e la spesa massima ammissibile è pari 30.000/1,1 = 27.272 euro per unità immobiliare;
☐ g)sistemi microcogenerazione ²³
$P_{\text{elettrica}}: \underline{\hspace{1cm}} [kW]: P_{\text{term}}: \underline{\hspace{1cm}} [kW]; PES: \underline{\hspace{1cm}} [\%]; Risc. \ supp. \ \circ; Prisc. supp.: \underline{\hspace{1cm}} [kW]$
- Le spese previste in progetto ammontano a euro e la spesa massima ammissibile per l'intervento è pari a 100.000/1,1 = 90.909,09 euro;
□h)generatori a biomassa²³installazione, di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori
di calore alimentati da biomasse combustibili Pu: [kW]; rendimento utile alla potenza nominale: [%]
- le spese previste in progetto ammontano a euro e la spesa massima ammissibile è pari a 30.000/1,1 = 27.272 euro;
□i)building automation
- i dispositivi installati hanno caratteristiche e funzioni conformi a quanto previsto dal "decreto requisiti ecobonus";
- le spese previste in progetto ammontano a euro e la spesa massima ammissibile dal "decreto requisiti ecobonus" è pari a: euro;
- gli impianti sopra indicati sono destinati a: climatizzazione invernale □; climatizzazione estiva ⁶ □; prod. di acqua calda sanitaria ⁷ □;
□j)solare termico
Superficie lorda Ag di un singolo modulo [m²]; numero di moduli: Sup. tot.: [m²] Tipo di collettori⁴; tipo di installazione⁵; Inclinazione % :;
orientamento ⁶ :;□ impianto factory made: accumulo in litri:;
destinazione del calore ⁷ :; tipo di impianto integrato o sostituito ⁸ :

; Certificazione solar Keymark;	
- le spese previste in progetto ammontano a euro e la spesa massima ammissibile è p 30.000/1,1 = 27.272 euro;	ari a
- gli interventi di cui ai punti □ 1.1.2; □ 1.2.2; □ 1.31. e punto 2.2 lettere □ a); □ b), □ c), □ e), □ f), □ g), □ h), □ i), □ j) sono stati conclusi ²⁵ per un ammontare pari a: euro	
- La potenza utile complessiva dell'impianto di climatizzazione invernale unifamiliare esist prima degli interventi è pari a: [kW].	tente
k) □in abbinamento con impianti fotovoltaici di potenza di picco pari a:kWp	
- le spese per gli interventi di cui al presente punto lettera k) previste in progetto ammontare euro, la spesa massima ammissibile è 48.000 euro, ovvero di 2.400 euro per ogni k' potenza nominale. In caso di interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere d), e) e f), del tunico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, il predetto limit spesa è ridotto ad euro 1.600 per ogni kW di potenza nominale;	W d testo
I) □corredati dei sistemi di accumulo per una capacità pari a kWh	
 le spese per gli interventi di cui al presente punto lettera l) previste in progetto ammontare euro, la spesa massima ammissibile è 48.000 euro, ovvero di 1.000 euro per ogni le di capacità di accumulo del sistema di accumulo; 	
m) □infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici	
 le spese per gli interventi di cui al presente punto lettera m) previste in progetto ammontano a euro, la spesa massima ammissibile è di 3.000 per il numero di unità di immobiliari compongono l'edificio 	che
3. Spese complessive e dichiarazioni	
3.1 Il costo complessivo degli interventi di progetto previsti sulle parti comuni ammont euro (somma delle spese per gli interventi previsti sulle parti comuni);	a a
3.1.1. Il costo complessivo degli interventi realizzati sulle parti comuni ammonta euro (somma delle spese degli interventi realizzati sulle parti comuni);	ı a
3.2 il costo complessivo degli interventi di progetto sulle parti private (edifici unifamiliari o tut unità immobiliari del condominio) ammonta a: euro (somma delle spese di interventi previsti sull'edificio unifamiliare o sulle unità immobiliari dell'edificio condominiale);	
3.2.1il costo complessivo degli interventi realizzati sulle parti private (edifici unifamiliari o tut unità immobiliari del condominio) ammonta a: euro (sommadelle spese per interventi eseguiti sull'edificio unifamiliare o sulle unità immobiliari dell'edificio condominiale):	

3.

-	l'importo dei lavori totale della presente asseverazione corrisponde a:euro (somma dei punti 3.1.1 e 3.2.1);
-	a garanzia della presente asseverazione è stata stipulata a proprio nome ed esclusivamente per le finalità di cui al comma 14 del dell'art. 119 del D.L. 34/2020, la polizza assicurativa n.
	con la compagnia assicuratrice, regolarmente autorizzata da, per un importo di lavori pari a ²⁶ euro di cui si allega copia e che
□la	a stessa polizza è stata utilizzata per altre asseverazioni rese sempre ai sensi del comma 13 dell'art. 11° del D.L. 34/2020 per un importo complessivo pari a:euro.Indicare i codici ENEA delle eventuali precedenti asseverazioni:
	1)Cod, importo assicurato: euro;
	2)Cod, importo assicurato:euro;
	3)Cod, importo assicurato:euro;
	(aggiungere le righe necessarie);
-	i costi degli interventi sono stati determinati coerentemente con i criteri di valutazione e i costi massimi unitari previsti dal "decreto requisiti ecobonus", stimati mediante il prezzario;
-	sono state rispettate le norme in materia di efficienza energetica e sicurezza;
-	gli interventi trainati sono eseguiti congiuntamente agli interventi trainanti;
-	le unità immobiliari oggetto della presente asseverazione, nello stato ante intervento, sono dotate di impianto di climatizzazione invernale;
-	con gli interventi previsti l'edificio consegue il miglioramento di due classi energetiche passando dalla classe iniziale alla classe finale secondo idati di progetto e i calcoli effettuati in conformità alle indicazioni contenute nel "decreto requisiti ecobonus" i cui risultati sono riportati negli attestati di prestazione energetica ²⁷ redatti da me medesimo o da (indicare i dati identificativi del professionista o professionisti che hanno redatto gli APE ante e post-interventi):
	nome e cognome, nato/a a, residente a, cAP, (prov), in
	, CAP , $(prov.)$, in
	n, con studio sito a
	, CAP:,(prov), in
	n, iscritto
	all'ordine/collegio professionale:
	di) con il numero:
26/06/2015 "Z nazionali per	gli attestati di prestazione energetica ante post intervento secondo il modello del decreto Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida la certificazione energetica degli edifici".
	esì, che per i lavori sopra indicati sono state già prodotte e trasmesse ad ENEA le seguenti (per stati avanzamento successivi al primo):
	precedenti asseverazioni trasmesse (caricamento automatico): ce asseverazione:
	ce asseverazione: del

DICHIARA, inoltre,

		_			ione con valore	_	*					
dell'articolo	6,	del	Decret	0 "	Asseverazioni",	al	seguente	ındırızzo	d1	posta	elettronica	certificata:
					-							
	lì	,		28 								

In fede Firma e timbro (anche su tutte le pagine che compongono la presente relazione)

- 1 La compilazione del presente documento, deve avvenire on-line, nell'apposito sito accessibile dalla pagina web: https://detrazionifiscali.enea.it/. Per gli stati di avanzamento successivi al primo occorre indicare i precedenti codici attribuiti dalla procedura ENEA.
- 2 Nessuno degli interventi trainanti di cui al comma 1 dell'art. 119 del D.L. 34/2020 può essere inserito come intervento trainato.
- 3 50.000 euro per edifici unifamiliari ed edifici o per le unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno, euro 40.000 euro moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti da due a otto unità immobiliari, 30.000euro moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti da più di otto unità immobiliari.
- 4 aria/aria; aria/acqua; salamoia/aria; salamoia/acqua; acqua/aria; acqua/acqua.
- 5 Piani vetrati; sottovuoto o tubi evacuati.
- 6 Tetto piano; tetto a falda; altro.
- 7 Nord; nord-est; est; sud-est; sud; sud-ovest; ovest; nord-ovest
- 8 Produzione di acqua calda sanitaria; produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento.
- 9 Boiler elettrico; scaldacqua a gas/gasolio; altro.
- 10 Fattori di conversione in energia primaria del teleriscaldamento
- 11 50% di energia da fonti rinnovabili; 50% di calore di scarto; 75% di calore cogenerato; 50% di una combinazione delle precedenti;
- 12 Solo se si installano pompe di calore reversibili.
- 13 Nel rispetto del comma 6 dell'art. 5 del DPR 412/93.
- 14 30.000 per edifici unifamiliari ed edifici o per le unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno, 20.000 euro moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti fino a otto unità immobiliari ovvero a 15.000 euro moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti da più di otto unità immobiliari.
- 15 Nel caso che il Comune non risulta nell'elenco del sistema a causa di accorpamenti o in mancanza dell'attribuzione gradigiorno del nuovo Comune accorpato inserire il Comune di ubicazione dell'edificio precedente all'accorpamento.
- 16 Per gli edifici condominiali
- 17 1) persiana; 2) persiana avvolgibile; 2) Tenda o veneziana; 4) Altra schermatura solare; Altra chiusura oscurante.
- 18 Solo per persiane, persiane avvolgibili e altre chiusure oscuranti.
- 19 Da Est a Ovest passando per il Sud e per le schermature, tutti gli orientamenti per le chiusure oscuranti.
- 20Boiler elettrico; Gas/gasolio; Altro.
- 21 Valore minimo: 2,6.
- 22Non è ammesso tra gli interventi trainati negli su edifici unifamiliari o unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno quando incide per più del 25% della superficie lorda disperdente.
- 23Ammesso negli edifici condominiali con impianti autonomi quando si esegue come intervento trainante l'intervento sulle parti opache dell'involucro.
- 24Appartenenti alle classi V, VI oppure VIII della comunicazione della Commissione 2014/C 207/02.
- 25 Gli interventi di cui ai punti1.1, 1,2e 2.1, lettere a), b), c), d), e) ,f), g), h), i) e j) possono essere conteggiati nel SAL solo se conclusi.

26Mettere l'importo complessivo assicurato dalla polizza.

27 Gli APE, ai fini delle detrazioni fiscali del 110%, non possono essere redatti con i software che adottano metodi di calcolo semplificati tipo DOCET. I relativi tabulati contenenti i dati di input e lo sviluppo dei calcoli sono conservati a cura del tecnico abilitato e dei soggetti beneficiari delle detrazioni.Negli stati di avanzamento l'APE va riferito alle condizioni di progetto.

28 Il luogo viene inserito dal tecnico abilitato la data dal sito ENEA.